

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 5287 del 20/04/2012

Proposta: DPG/2012/6023 del 20/04/2012

Struttura proponente: SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

Oggetto: PRIME INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE E LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE PER LA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2012

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

Firmatario: MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 20/04/2012

SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008, che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO, MORENA DIAZZI

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

- il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

- il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e succ. mod.;

- la legge regionale n. 18 del 7 dicembre 2011 recante "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione";

- il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge regionale n. 26 del 23 dicembre 2004 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" che ha previsto che:

- a) la costruzione e l'esercizio degli impianti, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti

dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-artistico e del territorio;

- b) l'autorizzazione unica di cui alla lettera a) sostituisce autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate svolto in Conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990;

- il regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 recante "Regolamento delle procedure autorizzative relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale in attuazione dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia)" che ha definito le procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia elettrica con potenza termica maggiore di 50 MWt che prevede che:

- a) sia istituito presso il servizio competente lo "Sportello Regionale per l'Energia" che cura tutti i rapporti tra l'utente, l'amministrazione regionale, le altre amministrazioni e i soggetti tenuti a pronunciarsi in ordine all'intervento richiesto;
- b) la domanda di autorizzazione sia presentata allo Sportello Regionale per l'Energia il cui responsabile è responsabile del procedimento autorizzativo;
- c) la domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica sottoscritta dal proponente, debba essere presentata per via telematica, completa del progetto definitivo e di tutta la documentazione tecnica necessaria secondo le modalità che verranno individuate con determina del dirigente competente;

Richiamata la delibera di giunta n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della direzione generale attività produttive, commercio e turismo e della

direzione generale agricoltura" contenente le funzioni e le declaratorie della Direzione Generale e dei relativi Servizi;

Considerato che nella sezione della declaratoria afferente al Servizio Energia ed economia verde (allegato A) è stabilito che il Servizio medesimo "esercita le funzioni di competenza in materia di impianti di produzione e trasporto di energia elettrica rilasciando intese ed autorizzazioni":

Preso atto che tali funzioni coincidono sostanzialmente con quelle attribuite allo "Sportello regionale per l'energia" previsto all'articolo 5 del regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 citato; individuato pertanto nel Servizio Energia ed economia verde lo "Sportello regionale per l'energia" con le funzioni e i compiti previsti e definiti dal medesimo articolo 5 già citato;

Richiamata la delibera di giunta regionale n. 1822/2011 che ha stabilito che con determina del dirigente regionale competente verranno individuate le modalità per l'inoltro in via telematica della domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica, completa del progetto definitivo e di tutta la documentazione tecnica necessaria e che verrà inoltre predisposta una check-list di riferimento delle normative di settore, inerenti il progetto presentato, per facilitare la presentazione delle istanze e permettere all'amministrazione di verificarne la completezza ed adeguatezza per le indicazioni in essa contenute;

Dato atto che:

- la definizione di una procedura per l'inoltro telematico delle domande e della relativa documentazione tecnica allegata, che risulta essere molto corposa, è in fase di elaborazione da parte delle competenti strutture informatiche;

- l'elaborazione delle modalità per l'inoltro telematico della domanda necessita di un'analisi approfondita per individuare una soluzione in grado di integrarne i diversi aspetti tecnico-informatici, che sarà sviluppata nei prossimi mesi;

Ritenuto di:

- approvare una procedura temporanea e transitoria per l'inoltro della domanda di autorizzazione unica e relativa documentazione tecnica allegata, che permetta, in questa prima fase, di rispondere

all'esigenza espressa dalla normativa di sostituire la documentazione cartacea con quella su supporto informatico, le cui modalità sono riportate nell'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, in attesa di definire le procedure per l'inoltro esclusivamente telematico della stessa;

- definire un modulo di domanda per l'avvio del procedimento unico (allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- definire un modulo di comunicazione per la voltura della titolarità del provvedimento autorizzativo (allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente determinazione)
- definire una check-list di riferimento delle normative di settore (allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente determinazione), inerenti il progetto presentato, che non ha carattere esaustivo e che potrà essere implementata al fine di adeguarla alle innovazioni delle normative di riferimento;
- utilizzare questa fase transitoria per verificare con gli Enti competenti l'adeguatezza dell'inoltro su supporto informatico della documentazione ed acquisire segnalazioni e suggerimenti sia sui dati tecnici relativi al formato ed alla risoluzione dei documenti informatici allegati sia per implementare ed eventualmente modificare la check-list di riferimento di cui al punto precedente;

Dato atto che nel caso in cui venga attivata la procedura di VIA nell'ambito del procedimento autorizzativo le modalità di presentazione della documentazione previste nella procedura di VIA, anche in forma cartacea, prevalgono su quelle previste dal presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 1950/2010 avente ad oggetto "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

Attestata la regolarità amministrativa

D E T E R M I N A

- a) di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale, "Prime indicazioni per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per la procedura di Autorizzazione Unica di cui al regolamento regionale n. 1/2012;
- b) di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale, contenente un modulo di domanda per l'avvio del procedimento unico;
- c) approvare l'allegato 3, parte integrante e sostanziale, contenente modulo di domanda per la voltura della titolarità del provvedimento autorizzativo
- d) di approvare l'allegato 4, parte integrante e sostanziale, contenente la check-list di riferimento delle normative di settore;
- e) di disporre che la presente determinazione perde efficacia nel momento in cui diventeranno esecutive le procedure per l'inoltro esclusivamente telematico della domanda di autorizzazione unica e relativa documentazione;
- f) di invitare gli Enti interessati a trasmettere allo Sportello Regionale per l'Energia eventuali osservazioni e contributi in merito agli allegati;
- g) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/energia>.

Prime indicazioni per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per la procedura di Autorizzazione Unica di cui al regolamento regionale n. 1/2012.

Al fine di adempiere alla normativa vigente ed altresì per consentire alle amministrazioni/enti/società coinvolti nel procedimento autorizzativo di gestire con maggiore efficienza ed efficacia le attività istruttorie, amministrative e tecniche di competenza, si individuano delle specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale da allegare alla domanda di Autorizzazione Unica.

La domanda di autorizzazione unica dovrà essere predisposta secondo il modulo allegato (rif. Allegato n. 2 della presente determinazione).

La domanda dovrà essere indirizzata a:

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Energia ed Economia verde
Sportello Regionale per l'Energia
Via Aldo Moro, 44
40127 Bologna

La documentazione allegata alla domanda di autorizzazione dovrà essere inviata in n. 3 copie in formato digitale.

Caratteristiche e contenuti del supporto informatico.

Il supporto informatico (CD o DVD) dovrà essere di tipo non riscrivibile e contenuto in una custodia rigida dotata di copertina che contenga:

- l'indicazione del proponente;
- il nome del progetto;
- descrizione sintetica del contenuto;
- data di trasmissione del progetto;
- numero progressivo del CD nel caso in cui siano necessari più supporti informatici per uno stesso progetto

Le stesse informazioni dovranno essere riportate sul supporto informatico.

Organizzazione dei contenuti del supporto informatico

All'interno di ciascun supporto informatico dovrà essere presente un file, in formato pdf, in cui sono riportate

informazioni sui contenuti e sull'organizzazione dei documenti, denominato "Elenco dei documenti contenuti", che dovrà essere articolato secondo gli allegati 1 e 2 della domanda.

I file contenenti i documenti, in formato pdf, dovranno avere un codice alfanumerico univoco di identificazione e dovranno essere firmati digitalmente.

Nell'"elenco dei documenti contenuti", come sopra articolato, dovrà essere riportato a fianco del titolo della documentazione presentata o del tipo di procedimento a cui afferisce, il riferimento al codice univoco di identificazione di ogni file, analogamente a quanto richiesto negli Allegati 1 e 2 della domanda di A.U.;

Nel caso in cui il medesimo file sia prodotto al fine dell'attivazione di istanze di diverse autorizzazioni/nulla osta/valutazioni/pareri, comunque denominati, nell'"elenco dei documenti contenuti" di cui sopra, dovrà esserne data evidenza, riportando i codici univoci a fianco di ogni procedimento a cui afferiscono o altra indicazione univoca (es. progetto definitivo: o si riportano tutti i riferimenti univoci dei documenti contenuti nel progetto definitivo o si riporta il richiamo all'insieme identificativo di tutti i documenti di cui il progetto definitivo si compone).

I file potranno essere inseriti, sul supporto informatico, liberamente o organizzati in cartelle.

Se organizzati in cartelle e sottocartelle, in modo tale da facilitare la consultazione da parte degli enti che si devono esprimere sui diversi aspetti, dovrà essere data evidenza nel titolo e/o nell'elenco di quale documentazione esse contengano, indicando inoltre a quale procedimento, ricompreso nella A.U., sia riconducibile la documentazione stessa (es. Cartella A contenente il Progetto definitivo costituito dai file con codice di riferimento xxxxy (elencati) riferito ai procedimenti VIA, AIA, ecc.).



Domanda di Autorizzazione Unica
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012

Ovvero estremi del codice del bollo
se inviato telematicamente

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Energia ed Economia Verde
Sportello Regionale per l'Energia
Via Aldo Moro, 44
40127 Bologna
Pec.: energia@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica ai sensi delle norme nazionali di riferimento, della L.R. n. 26/2004 e del Regolamento n.1 del 16 marzo 2012 per la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale e delle relative opere connesse ed infrastrutture.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a il a
..... Provincia,
residente a Provincia in Via n°,
C.F.

In qualità di:
 proprietario
 legale rappresentante
 amministratore
 altro (specificare)

dell'impresa (denominazione/ragione sociale)
avente sede legale in via
Comune..... Prov.....
P.IVA..... CF.....

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione unica di cui alla l.r.26/2004

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE DI TIPO:

- CONVENZIONALE
- BIOMASSE
- CONVENZIONALE IN ASSETTO COGENERATIVO
- BIOMASSE IN ASSETTO COGENERATIVO
- GAS RESIDUATI DA PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS DA DIGESTIONE ANAEROBICA
- GAS DI DISCARICA

(breve descrizione dell'impianto)

di potenza termica nominale pari a MWt e potenza elettrica nominale pari aMWe.

PER INTERVENTO DI MODIFICA:

POTENZIAMENTO;
RIFACIMENTO TOTALE;
RIFACIMENTO PARZIALE;
RIATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DA FONTI RINNOVABILI
VARIANTE NON SOSTANZIALE CON ATTIVAZIONE VOLONTARIA DEL
PROCEDIMENTO DI A.U. (Regolamento Regionale n.1/2012 art.3, c. 7)

(specificare)

.....
.....

dell'impianto autorizzato con Delibera di giunta P.G in data

pertanto **DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

a) di essere legittimato in quanto:

proprietario del terreno interessato dall'insediamento produttivo in oggetto e delle opere connesse e delle infrastrutture;
titolare di altro diritto reale o personale di godimento compatibile con la realizzazione e la gestione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture, per l'intera durata minima del provvedimento autorizzatorio oggetto della presente istanza;

b) che la società non versa in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non registra, a suo carico, procedimenti pendenti volti a dichiarare tali situazioni;

c) che l'impianto è ubicato

nel Comune di località.....
Individuato catastalmente:.....
NCT
NCEU.....
foglio/i
particella/mappale.....

Nel caso in cui l'intervento ricada sul territorio di più Comuni aggiungere relativa casella di testo.

d) di aver eseguito il versamento, degli oneri istruttori con la seguente causale: "attività istruttoria per il rilascio/proroga/rinnovo/modifica dell'autorizzazione unica L.R. n. 26/2004" sul Conto Di Tesoreria Unicredit Banca, Via Dell'indipendenza 11 - Bologna - IBAN IT421 02008 02450 000003010203

e) di produrre la documentazione, di cui all'Allegato 1 e 2, prevista ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale n.1/2012 per la procedibilità dell'istanza.

Indicare punti barrati (E.D.x) dell'Allegato 1

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Indicare punti barrati (E.D.x) dell'Allegato 2

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto prende atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, "codice in materia di protezione dei dati personali", in calce.

Data

Firma del Richiedente.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00.

Allegato 1

Elenco e relativa documentazione prevista per l'intervento ai sensi dell'art.6 c.2 lettere a), b), c), d), g), h), k), c.3 lettere a), b), c), d), e), c.4 lettere a), b), c), d), e), f), g) del Regolamento Regionale n.1/2012.

E.D.	Elenco Documentazione (E.D.)	Riferimento al codice univoco di identificazione dei file
E.D.1	Progetto definitivo dell'iniziativa (art.6 c. 2 lettera a)).	
E.D.2	Relazione tecnica (art.6 c. 2 lettera b)).	
E.D.3	Sintesi non tecnica dell'intervento proposto (art.6 c. 2 lettera c)).	
E.D.4	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art.47 (art. 6 c. 2 lettera d)).	
E.D.5	Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli artt. 6 e 19 della delibera AEEG ARG/elt99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente (art.6 c.2 lettera g)).	
E.D.6	Esito della verifica (screening) qualora il progetto non sia sottoposto a VIA (art.6 c.2 lettera h)).	
E.D.7	Elaborati relativi alla variazione degli strumenti di pianificazione, nei casi in cui l'autorizzazione comporti variante agli strumenti urbanistici (art.6 c. 2 lettera k)).	
E.D.8	Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/11	
E.D.9	Altro	

In caso di documentazione aggiuntiva inserire righe in coda alla tabella.

Solo nel caso di impianti alimentati a biomassa si allega inoltre la seguente documentazione:

E.D.	Elenco Documentazione (E.D.)	Riferimento al codice univoco di identificazione dei file
E.D.9	Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e le opere connesse (art.6 c. 3 lettera a)).	
E.D.10	Richiesta di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità delle sole opere connesse, corredata dal piano particellare (art.6 c. 3 lettera a)).	
E.D.11	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si dichiara di avere acquisito le servitù bonarie e pertanto non necessita di procedere agli espropri (art.6 c. 3 lettera a)) e produzione dei relativi atti costitutivi.	
E.D.12	Relazione che evidenzi il rispetto delle	

*Domanda di Autorizzazione Unica
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012*

	prescrizioni previste dalla Regione ai fini localizzativi (art.6 c. 3 lettera b)).	
E.D.13	Impegno alla corresponsione prima dell'avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino secondo quanto previsto dall'art.19 (art.6 c. 3 lettera c)).	
E.D.14	Copia della comunicazione effettuata alla Soprintendenza nel caso in cui l'impianto non ricada in zona tutelata ai sensi del D.Lgs. 42 del 2004 per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di accertamento di sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione della istanza di autorizzazione (art.6 c. 3 lettera d)).	
E.D.15	Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore redatta sulla base delle richieste di connessione di più impianti nell'area di localizzazione dell'impianto (art.6 c. 3 lettera e)).	
E.D.16	Altro	

In caso di documentazione aggiuntiva inserire righe in coda alla tabella.

Solo nel caso di impianti alimentati a fonti convenzionali si allega inoltre la seguente documentazione:

E.D.	Elenco documentazione	Riferimento al codice univoco di identificazione dei file
E.D.17	Relazione tecnica contenente le indicazioni art.6 c. 4 lettere a), b), c), d), e), f), g).	
E.D.18	Altro	

In caso di documentazione aggiuntiva inserire righe in coda alla tabella.

Allegato 2

Elenco e relativa documentazione, prevista per acquisire gli atti d'assenso, i pareri o le autorizzazioni necessarie per l'intervento come indicato all'art.6 c.2 lettera e) del Regolamento Regionale n.1/2012.

E.D.	Elenco documentazione (E.D.)	Riferimento al codice univoco di identificazione dei file
E.D.1	Valutazione Impatto Ambientale	
E.D.2	Autorizzazione Integrata Ambientale	
E.D.3	Autorizzazione paesaggistica ordinaria	
E.D.4	Autorizzazione ex art.21 D.Lgs 42/2004 Attività in aree vincolate o a rischio archeologico.	
E.D.5	Nulla osta dell'Ente di Gestione dell'area protetta di cui alla L.n.394/1991	
E.D.6	Permesso di costruire di cui al DPR. n.380/2001 di competenza del Comune interessato	
E.D.7	Autorizzazione sismica o Deposito ex LR.19/2008	
E.D.8	Nulla osta idrogeologico previsto dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5 del D.Lgs. N. 152/2006.	
E.D.9	Valutazione del progetto in conformità alla normativa di prevenzione incendi, di cui al D.P.R. 151/2011	
E.D.10	N.O.F. (nulla osta di fattibilità) di cui al D.Lgs. 334/1999	
E.D.11	Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo se ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare.	
E.D.12	Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV), ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il Codice della navigazione.	
E.D.13	Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da uso civico di cui alla legge n. 1766/1927 e s.m.i.	
E.D.14	"Verifica di coerenza" con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge n. 447/1995 e s.m.i.	
E.D.15	Nulla osta dell'ispettorato del Ministero delle comunicazioni oggi Ministero dello sviluppo economico.	
E.D.16	Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada. Interventi su strade PROVINCIALI o in zona di rispetto.	
E.D.17	Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada. Interventi in zona di rispetto AUTOSTRADALE.	

*Domanda di Autorizzazione Unica
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012*

E.D.18	Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933.	
E.D.19	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici.	
E.D.20	Valutazione d'incidenza VINCA ai sensi del D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 120/2003	
E.D.21	Concessione per l'utilizzo di aree demaniali	
E.D.22	Altro	

In caso di documentazione aggiuntiva inserire righe in coda alla tabella.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento al momento della presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui al regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 "Regolamento delle procedure autorizzative relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale in attuazione dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia)".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, loro varianti e voltture;
- b) Attività di controllo relative ai procedimenti di cui al punto a);
- c) Irrogazione di sanzioni relative ai procedimenti di cui al punto a)

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Energia ed Economia Verde della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. I dati, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, saranno comunicati a tutti gli Enti/società che dovranno intervenire nel procedimento autorizzativo e ai portatori di interesse che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 ne facciano richiesta. I dati, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, saranno diffusi, tramite il sito WEB della Regione al fine di garantire la pubblicità, trasparenza e partecipazione al procedimento ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 del regolamento regionale richiamato.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

*Domanda di Autorizzazione Unica
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012*

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Comunicazione congiunta di voltura
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Energia ed Economia Verde
Sportello Regionale per l'Energia
Via Aldo Moro, 44
40127 Bologna
Pec.: energia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Comunicazione congiunta di voltura della titolarità dell'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi delle norme nazionali di riferimento, della L.R. n. 26/2004 e del Regolamento n.1 del 16 marzo 2012 per la costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale e delle relative opere connesse ed infrastrutture rilasciata alla Dittacon Delibera di Giunta Regionale n. del

Impresa cedente

Il/la sottoscritto/a..... nato/a il
..... a Provincia,
residente a Provincia in Via n°.....,
C.F.

In qualità di:

- proprietario
- legale rappresentante
- amministratore
- altro (specificare)

dell'impresa (denominazione/ragione sociale)
avente sede legale in via
Comune..... Prov.....
P.IVA..... CF.....

titolare dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Deliberazione di Giunta Regionale n. del

congiuntamente a

Impresa subentrante

Il/la sottoscritto/a..... nato/a il
..... a Provincia,
residente a Provincia in Via n°.....,
C.F.

In qualità di:

- proprietario
- legale rappresentante
- amministratore
- altro (specificare)

dell'impresa (denominazione/ragione sociale)
avente sede legale in via
Comune..... Prov.....
P.IVA..... CF.....

Comunicano

che il giorno a seguito di:

contratto di cessione di azienda

contratto di fusione di azienda

altro contratto

sottoscritto in presenza del Notaio dott. e registrato all'Ufficio del Registro di in
data al n. l'impresa..... è subentrata
all'impresa nella titolarità dell'autorizzazione e della gestione dell'impianto ubicato in
..... , via.....n. autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n.
..... del

a tal fine

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76
del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

L'IMPRESA CEDENTE DICHIARA:

di consegnare all'impresa subentrante l'intera documentazione progettuale approvata come definitiva
dalla Conferenza dei servizi in data e successivamente dalla Giunta regionale, da
intendersi parte integrante del provvedimento di Autorizzazione Unica di cui si chiede la voltura;

che nella succitata documentazione non sono state effettuate né previste variazioni e/o modifiche
all'impianto descritto.

L'IMPRESA SUBENTRANTE DICHIARA:

di possedere i requisiti prescritti in materia di Autorizzazione unica dalla normativa nazionale e regionale
e di voler subentrare in tutti gli obblighi e diritti di cui all'A.U. rilasciata ai sensi della L.R. n. 26/2004 e del
Regolamento n. 1 del 16 marzo 2012 con Delibera di Giunta regionale N..... del.....;

di impegnarsi ad adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel suddetto atto di autorizzazione;

di essere consapevole che eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dall'Ufficio
Regionale competente, qualora si rendessero necessarie al completamento dell'iter di voltura;

di impegnarsi a comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente
comunicazione.

SI ALLEGANO:

Comunicazione congiunta di voltura
L.R. n. 26/2004 e R. R. n. 1/2012

autocertificazione antimafia della Società subentrante, ai sensi del D. Lgs. n.159/2011;

copia dell'atto notarile

fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare o del rappresentante legale/amministratore delegato dell'impresa subentrante.

_____ lì _____

(luogo) e (data)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di cui al regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 "Regolamento delle procedure autorizzative relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di competenza regionale in attuazione dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia)".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del procedimento per la voltura della titolarità dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, loro varianti e volture;
- b) Attività di controllo relative ai procedimenti di cui al punto a);
- c) Irrogazione di sanzioni relative ai procedimenti di cui al punto a)

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Energia ed Economia Verde della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. I dati, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, saranno comunicati a tutti gli Enti/società che dovranno intervenire nel procedimento autorizzativo e ai portatori di interesse che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 1 del 16 marzo 2012 ne facciano richiesta. I dati, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, saranno diffusi, tramite il sito WEB della Regione al fine di garantire la pubblicità, trasparenza e partecipazione al procedimento ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 del regolamento regionale richiamato.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ELENCO INDICATIVO NON ESAUSTIVO DELLE AUTORIZZAZIONI, PARERI, ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI CHE CONFLUISCONO NEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI COMPETENZA REGIONALE.				
	Quando occorre	Competenze	Documentazione	Riferimenti normativi
Valutazione Impatto Ambientale	IMPIANTI > 150 MWt 50 < IMPIANTI <= 150 MWt se SCREENING lo prevede, oppure volontaria	REGIONE Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilita' ambientale ai sensi Allegato III lett.c e Allegato IV punto 2 lett.a)	artt.22 - 23 D.Lgs 152/06; non è prevista la copia dell'avviso a mezzo stampa di cui all'art.24, commi 1 e 2	D.Lgs. 152/2006 Parte II, Titolo III L.R. 9/1999
Autorizzazione Integrata Ambientale	PROGETTI relativi alle Attività energetiche di cui all' Allegato VIII della Parte II del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le MODIFICHE sostanziali agli stessi. N.B. se soggetti a VIA questa ricomprende e sostituisce il provvedimento di A.I.A.	MINISTERO DELL'AMBIENTE - Allegato XII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i; PROVINCIA	D.G.R. n. 2411/2004	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L.R.21/2004 Parte II Titolo III bis DGR 2411/2004 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda AIA" D.G.R. 1113/2011
AIA comprende:				
<ul style="list-style-type: none"> •Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari; •Autorizzazione allo scarico idrico in acque superficiali sul suolo e nel sottosuolo; •Autorizzazione allo scarico idrico in rete fognaria; •Autorizzazione alla realizzazione o modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti; •Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti; •Autorizzazione allo spandimento sul suolo di liquami provenienti da insediamenti zootecnici. 				
Autorizzazione paesaggistica ordinaria	Interventi riguardanti immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143 comma 1 lettera d) e 157; nei casi in cui, a seguito della comunicazione fatta dal proponente, la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica.	COMUNE delegato dalla RER, sentito il parere vincolante della Soprintendenza dei beni architettonici ed il paesaggio	D.P.R. 12 dicembre 2005	ai sensi dell'art 146 e successivi del D.Lgs 24 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. L.R. 23/2009 che modifica la L.R. 20/2000
Autorizzazione ex art.21 D.Lgs 42/2004	Attività in aree vincolate o a rischio archeologico.	Soprintendenza per i beni Archeologici		art. 21 D.Lgs 42/2004

Nulla osta dell'Ente di Gestione dell'area protetta di cui alla L.n.394/1991	Progetto all'interno della aree protette di cui alla L.394/1991. Se il progetto è soggetto a VIA positiva, questa comprende e sostituisce il provvedimento di rilascio del nulla osta.	Ente di Gestione dell'area protetta	•D.G.R. del 08/02/2010 n.343 Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R.6/2005)	<ul style="list-style-type: none"> •D.G.R. del 08/02/2010 n.343 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R.6/2005)" •L.R. 17/02/2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" e s.m.i. •Delibera Assemblea legislativa del 22/07/2009 n.243 "Programma per il servizio regionale delle Aree protette e dei siti di Rete natura 2000". •L. del 06/12/1991 n.394 "Legge quadro sulle aree protette"
Permesso di costruire di cui al DPR. n.380/2001 di competenza del Comune interessato	Nei casi previsti dal DPR 380/2001 e LR. 31/2002	Comune	Delibera Assemblea Legislativa n.279 del 04/02/2010	<p>D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. L.R.31/2002</p> <p>DGR 1281/2011 - INDICAZIONI APPLICATIVE IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE N. 70/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 106/2011, IN MATERIA DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E DI RIQUALIFICAZIONE INCENTIVATA DELLE AREE URBANE</p> <p>Delibera Assemblea Legislativa n.279 del 04/02/2010</p>
Autorizzazione sismica o Deposito ex LR.19/2008	Intervento soggetto a DEPOSITO del progetto esecutivo delle strutture ex art.13 L.R. 19/2008 Intervento soggetto ad AUTORIZZAZIONE sismica ex art.11 LR.19/2008	Comune, Servizio tecnico di bacino Regionale o Ente delegato dal Comune	•D.G.R. del 26/07/2010 n.1071 Approvazione dell'atto di indirizzo recante "individuazione dei contenuti cogenti del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 19 del 2008" e precisazioni in merito ai limiti e alle modalità di controllo di conformità del progetto esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> •D.M. 14/01/2008 Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni •Circolare min LLPP n.617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle NTA di cui al DM.14/01/08 _Capitoli 5-12 •Del.G. R.E.R. 31/10/2008 n.1804 Approvazione degli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per spese istruttorie •Circolare min LLPP n.617/2009 _ cap 1-4 Istruzioni per l'applicazione delle NTA di cui al DM.14/01/08 •BUR n.44/2010 Raccolta delle norme regionali in materia sismica •D.G.R. del 26/07/2010 n.1071 Approvazione dell'atto di indirizzo recante "individuazione dei contenuti cogenti del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 19 del 2008" e precisazioni in merito ai limiti e alle modalità di controllo di conformità del progetto esecutivo •DPR 06/06/2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con D.L. 25 marzo 2010, n. 40, come sostituito dalla relativa legge di conversione •Determina del 9/03/2010 n. 2380 Approvazione della modulistica relativa ai p •D.G.R. del 01/02/2010 n.121 Atto di indirizzo recante individuazione degli int •D.G.R. del 02/11/2009 n.1661 Approvazione elenco categorie di edifici di inte •D.G.R. del 23/05/2011 n.687 Atto di indirizzo recante l'individuazione degli in <p>la pubblica incolumità (...) riguardanti parti strutturali che non rivestono caratte sostanziale ai sensi art.9 co.4 della LR 19/2008.</p>

<p>Nulla osta idrogeologico previsto dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5 del D.Lgs. N. 152/2006.</p>	<p>Intervento in zona soggetta alla tutela dell'assetto idrogeologico</p>	<p>Comune o Ente delegato dal Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Relazione geotecnica con contestuale giudizio di fattibilità; •Relazione geologica, nei casi e nelle forme previste dalle disposizioni di cui al D.M. 11.3.1988, della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 30483 del 24.9.1988 e da ogni altra norma in vigore; •Progetto esecutivo dell'opera che si intende realizzare (relazione tecnica illustrativa, planimetrie, sezioni, impianti, ecc.), schema dello smaltimento delle acque di superficie e di profondità; •Corografia in scala 1:25.000 per la localizzazione dell'area di intervento nel contesto geografico generale del territorio comunale; •Cartografia in scala 1:10.000 o 1:5.000 su Carta Tecnica Regionale per la localizzazione dell'intervento nel contesto di tutta la zona di possibile influenza dell'intervento stesso; •Mappa catastale in scala 1:2000 con indicazione delle particelle catastali interessate e ubicazione delle opere o interventi che si intendono eseguire. •Documentazione fotografica dello stato di fatto; 	<p>R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 D.Lgs. N. 152/2006 DGR 117/2000 LR. 3/1999</p>
<p>Valutazione del progetto in conformità alla normativa di prevenzione incendi, di cui al D.P.R. 151/2011</p>	<p>Nei casi previsti dall'allegato I del DPR 151/2001</p>	<p>Ministero dell'interno Comando provinciale VVF</p>	<p>Prevista dal decreto di cui al comma 7 art.2 del D.P.R. 151/2011, ovvero nelle more dell'emanazione, applicare quanto previsto dal DM.4/05/1998</p>	<p>D.P.R.n.151/2011</p>
<p>N.O.F. (nulla osta di fattibilità) di cui al D.Lgs. 334/1999</p>	<p>Attività industriali a rischio di incidente rilevante ovvero stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità uguale o maggiore a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs. 334/1999</p>	<p>"Comitato tecnico regionale" che lo trasmette al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco competente per territorio, per l'applicazione della normativa antincendio.</p>	<p>Rapporto preliminare di sicurezza</p>	<p>D.Lgs. 334/1999 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose" e s.m.i..</p>
<p>Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo se ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare.</p>	<p>Sempre</p>	<p>Ministero della Difesa Direzione Generale dei Lavori e del Demanio (2° Reparto – 6 Divisione Palazzo della Marina)</p>	<p>Documentazione catastale</p>	<p>Decreto legislativo n. 66/2010 Libro II Beni Titolo VI Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa Capo I Limitazioni a singoli beni e attività</p>
<p>Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV), ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il Codice della navigazione.</p>	<p>Sempre</p>	<p>ENAC -ENAV</p>	<p>Protocollo tecnico Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - Edizione 2 del 21 ottobre 2003</p>	<p>R.D. 30 marzo 1942, n. 327. Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - Edizione 2 del 21 ottobre 2003 Legge 166/2002 Decreto Legislativo 250/97</p>

Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da uso civico di cui alla legge n. 1766/1927 e s.m.i.	Nel caso di incentivi su terreni gravati da usi civici. N.B. Per i progetti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale l' autorizzazione è acquisita nell'ambito del procedimento.	Regione	Planimetrie catastali e visure in cui siano individuati i terreni gravati da uso civico.	L. 1766/1927 e s.m.i. R.D. 332/1928 "Regolamento di attuazione" D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera h
"Verifica di coerenza" con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge n. 447/1995 e s.m.i.	Nei casi previsti ai sensi dell'art.8 della L.447/1995	Comune	DGR 673/2004	L.447/1995 e smi L.R. 15/2001 DGR 673/2004
Nulla osta dell'ispettorato del Ministero delle comunicazioni oggi Ministero dello sviluppo economico.	Impianti e condutture di energia elettrica.	MISE Ispettorato del Ministero	Istanza; Atto di sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate; Dichiarazione d'Impegno; Elaborati Tecnici: relazione tecnica, corografia, planimetria catastale, schematici di progetto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo all'assenza di attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche.	T.U. 1775/1933 D.Lgs. N. 259/2003 articolo 95.
Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada	Interventi su strade PROVINCIALI o in zona di rispetto	Provincia	Vedi documentazione provinciale	D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Dm.1404 del 01/04/1968
Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada	Interventi in zona di rispetto AUTOSTRADALE	ANAS e Concessionario Autostrade	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica descrittiva • Estratto di mappa catastale 1:1000 con individuati i confini di proprietà di Autostrade per l'Italia • Documentazione fotografica con didascalie • Elaborato grafico planimetrico stato di fatto con distanze dai confini • Elaborato grafico planimetrico di progetto con distanze dai confini • diritti d'istruttoria 	D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Dm.1404 del 01/04/1968
Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933.	Interventi ricadenti in aree con titolo minerario che possono avere interferenze con impianti esistenti od in progetto.	U.N.M.I.G. ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia.	Modello di "Richiesta nulla osta FER" sul sito ufficiale dell' U.N.M.I.G.	R.D. n. 1775/1933
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici.	Negli interventi di costruzione ed esercizio di opere per la trasmissione, lo smistamento, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica comunque prodotta e di ogni altra opera accessoria avente tensione nominale non superiore a 150 kV	Provincia: in caso di elettrodotti interregionali l'autorizzazione è rilasciata d'intesa tra le province/regioni interessate.	Direttiva per l'applicazione della L.R. 23 febbraio 1993 n. 10 recanete "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150000 volt. Delega funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della legge regionale 21 aprile 1999 n. 3".	T.U. 1775/1933 D.P.R. 616/1977 L.R. 10/1993 e s.m.i.

<p>Valutazione d'incidenza VINCA ai sensi del D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 120/2003</p>	<p>Progetti che possono avere incidenze significative su: proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione. Per i progetti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale che interessano i siti della "Rete Natura 2000" di cui sopra, la Vinca è ricompresa e sostituita da tale procedura. Art 5 DPR 357/1997 e art.5,6,7 della L.R. 7/2004. DGR. 1191 del 30/07/2007 punto 2.1</p>	<p>Regione o Ente Parco ai sensi degli artt.5,6,7 della L.R. 7/2004 e s.m.i.</p>	<p>DGR. 1191 del 30/07/2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04"</p>	<p>D.P.R. n.357/1997 come modificato dal D.Lgs. 120/2003; L.R. 7/2004 e s.m.i.; DGR. 1191 del 30/07/2007</p>
<p>Concessione per l'utilizzo di aree demaniali.</p>	<p>Interventi che coinvolgono aree demaniali.</p>	<p>Autorità titolare della gestione delle aree demaniali coinvolte</p>	<p>VEDI OGNI SINGOLO PROCEDIMENTO DEMANIALE</p>	
<p>Apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità</p>	<p>Nel caso in cui le opere e le infrastrutture connesse all'impianto ricadano su aree di terzi e non sia possibile acquisire la servitù bonaria.</p>	<p>REGIONE</p>	<p>Visure catastali, piano particellare di esproprio</p>	<p>D.P.R. n. 327/01 L.R. n. 37/20025</p>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO, in sostituzione del Responsabile del Servizio Energia ed Economia verde temporaneamente privo di titolare esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/6023

IN FEDE

Morena Diazzi